

AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto n. **907**

OGGETTO: **P.2946 COSTITUZIONE COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 29 dicembre 2020 n. 601, notificato all'Ente in pari data, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021, concernente la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 18 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 477 del 20 maggio 2021 concernente la delibera del Comitato di Gestione del 18 maggio 2021, Prot. n. 19/1/2021;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 217 dell'8 settembre 2023 notificato all'Ente in pari data che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Presidente, dispone, a decorrere dal medesimo giorno, la nomina dell'Avv. Paolo Piacenza quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, fino al ripristino degli ordinari organi di vertice, attribuendogli i poteri e le attribuzioni indicati all'art. 8 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e ss.mm.ii.;

VISTI i decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 161 e n. 162 del 12 giugno 2024 notificati all'Ente il 14 giugno 2024 che, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Commissario straordinario *pro tempore* dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure



Autorità di Sistema Portuale
del Mar Ligure Occidentale

Palazzo San Giorgio - Via della Mercanzia 2 - 16124 Genova - CF/P.IVA 02443880998 - Tel. +39.010.2411
www.portsofgenoa.com - segreteria.generale@portsofgenoa.com - segreteria.generale@pec.portsofgenoa.com



UNI EN ISO 14001:2015



UNI EN ISO 9001:2015

Occidentale, Avv. Paolo Piacenza, dispongono rispettivamente la nomina del Contrammiraglio Massimo Seno quale Commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, nonché la nomina del Prof. Avv. Alberto Maria Benedetti quale Commissario straordinario aggiunto dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 2 dicembre 2021, Prot. n. 78/2, con la quale è stato approvato l'ampliamento della dotazione organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili con nota prot. n. 39493 del 30 dicembre 2021;

VISTO il decreto n. 1522 del 31 dicembre 2021, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP;

VISTO il decreto n. 582 del 20 giugno 2024, con il quale il Commissario straordinario ha confermato le deleghe e gli incarichi a dirigenti dell'Ente per come ivi indicato;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

VISTO l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

VISTO l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b);

VISTO il decreto n. 393 del 24 aprile 2021 con il quale sono state approvate le linee guida per la verifica di regolarità amministrativo-contabile dei provvedimenti aventi impatto economico finanziario di bilancio;

VISTO il Bilancio di Previsione 2024 approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 62/6/2023 nella seduta del 31.10.2023, ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 17-12-2023_0055112_E (prot. M_INF_VPTM REGISTRO UFFICIALE U.0038199.15-12-2023);

VISTO il decreto n. 1442 del 31/12/2023 con il quale sono stati assegnati i budget finanziari a ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTE le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2024 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera prot. n. 49/2/2024 del 25/07/2024, comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2024-2026 e l'elenco degli interventi della programmazione di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018 ed approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. AdSP n. 17-09-2024_0043886_E (prot. M_INF_ACF565C. REGISTRO UFFICIALE. U. 0003113. 17-09-2024);

VISTO il decreto n. 819 del 12/09/2024 con il quale è stata approvata la revisione dei budget finanziari dell'anno 2024 per ciascun Centro di Responsabilità dell'Ente;

VISTO il Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito nella Legge 16 novembre 2018, n. 130, recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze";

VISTO il D.P.C.M. del 4 ottobre (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3008 del 5 ottobre 2018), avente ad oggetto la "Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'art. 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018" e **VISTI** i successivi D.P.C.M. del 30 settembre 2019, del 2 ottobre 2020 e del 30 settembre 2021 con cui è stato - rispettivamente e con ciascun decreto - prorogato di 12 mesi l'incarico del Commissario Straordinario nominato in data 4 ottobre 2018;

VISTO l'art. 1, comma 5, primo periodo, del Decreto Legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con Legge 16 novembre 2018, n. 130, il quale prevede che *"Per la demolizione, la rimozione, lo smaltimento e il conferimento in discarica dei materiali di risulta, nonché per la progettazione, l'affidamento e la ricostruzione dell'infrastruttura e il ripristino del connesso sistema viario, il Commissario Straordinario opera in deroga ad ogni disposizione di legge diversa da quella penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione europea"*;

VISTO il sopra citato art. 1, comma 5, terzo e quarto periodo, D.L. n. 109/2018, ai sensi del quale: *"Per le occupazioni di urgenza e per le espropriazioni delle aree occorrenti per l'esecuzione degli interventi di cui al primo periodo, il Commissario straordinario, adottato il relativo decreto, provvede alla redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli anche con la sola presenza di due*

rappresentanti della Regione o degli enti territoriali interessati, prescindendo da ogni altro adempimento. Anche nelle more dell'adozione del decreto di cui al terzo periodo, il Commissario straordinario dispone l'immediata immissione nel possesso delle aree, da lui stesso individuate e perimetrate, necessarie per l'esecuzione dei lavori, autorizzando ove necessario anche l'accesso per accertamenti preventivi a favore delle imprese chiamate a svolgere le attività di cui al presente comma, con salvezza dei diritti dei terzi da far valere in separata sede e comunque senza che ciò possa ritardare l'immediato rilascio di dette aree da parte dei terzi";

VISTO, altresì, l'articolo 9-bis del richiamato D.L. n. 109/2018, inserito in sede di conversione dalla Legge 16 novembre 2018, n. 130, ove è previsto che *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di Sistema Portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'articolo 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti";*

VISTO il Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha approvato il *"Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova"* (di seguito "Programma Straordinario") proposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

VISTO il decreto n. 15 dell'11 aprile 2019, a mezzo del quale il Commissario Straordinario ha individuato l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi di cui all'art. 6, comma 1, D.L. n. 109/2018;

VISTO il Decreto n. 19 del 3 maggio 2019, con il quale il Commissario ha confermato, ai sensi dell'art. 9 bis del ricitato D.L. n. 109/2018, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale quale soggetto attuatore degli interventi previsti nel Programma Straordinario approvato con Decreto n. 2 del 15 gennaio 2019, prendendo atto che la stessa procederà all'attuazione degli interventi *ivi* previsti applicando, nella propria autonomia amministrativa e negoziale, le deroghe di cui all'art. 1 D.L. n. 109/2018, conv. con L. n. 130/2018, con le modalità definite nel "Piano Procedurale" allegato al citato decreto;

RICHIAMATO il decreto AdSP n. 723 del 16 maggio 2019 mediante cui è stata istituita la struttura operativa dedicata a seguire gli interventi descritti del Programma Straordinario;

VISTO l'art. 1, comma 72 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Stabilità 2020), che ha modificato l'articolo 9-bis del D.L. 109/2018, estendendo il Programma Straordinario ai lavori ivi indicati, prevedendo che: *“al fine di consentire i necessari lavori di messa in sicurezza e di adeguamento idraulico del Rio Molinassi e del Rio Cantarena, di adeguamento alle norme in materia di sicurezza sul lavoro, nonché di razionalizzazione dell'accessibilità dell'area portuale industriale di Genova Sestri Ponente, il Commissario Straordinario provvede all'aggiornamento del programma di cui al comma 1 entro il 28 febbraio 2020”*;

VISTO il Decreto n. 1 del 28/02/2020 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- adottato l'aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”*;
- condiviso ed adottato il Piano procedurale di attuazione del suddetto aggiornamento, anch'esso predisposto dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;
- preso atto e condiviso il modello organizzativo proposto dal Responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario e condivisa dall'AdSP;

CONSIDERATO CHE con Decreto AdSP n. 834 del 5 agosto 2020 è stato istituito il nucleo di supporto al Programma Straordinario collocato in staff al Presidente dell'AdSP, conferendo ai due dirigenti in carico alla struttura la delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RILEVATO CHE con decreto AdSP n. 1085 del 15 ottobre 2020 è stata, altresì, costituita l'Unità Speciale Gare e Contratti Programma Straordinario operante in diretto coordinamento con il già istituito Staff Programma Straordinario disponendo una ripartizione di attività e deleghe fra i dirigenti dello Staff come ivi meglio indicato;

VISTA la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione dell'Autorità nella seduta del 29 giugno 2021, prot. n. 30/2/2021 in pari data, concernente l'ulteriore aggiornamento del Programma Straordinario, ex art. 9 bis D.L. n. 109/2018, conv. in Legge n. 130/2018, come modificato dalla succitata Legge n. 160/2019;

VISTO il Decreto n. 5 del 15 luglio 2021, con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

1. approvato e adottato il secondo aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro”*, costituente l'Allegato 2 alla Delibera del Comitato di Gestione di AdSP;
2. approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'AdSP, costituente l'Allegato 3 alla sopra citata Delibera;
3. nominato quale responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario il Dott. Pasquale Umberto Benezoli, a seguito della cessazione anticipata rispetto al termine contrattuale dell'incarico conferito all'Ing. Marco Rettighieri con il sopra citato decreto commissariale n. 6/2019;

VISTO, altresì, il decreto n. 10 del 18 ottobre 2021, con cui il Commissario Straordinario ha integrato il Piano procedurale, adottato - come detto - con decreto commissariale n. 5/2021 quale allegato sub 3 al decreto medesimo, inserendo all'articolo 5, dopo il penultimo capoverso il seguente: *“E' consentito all'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, sulla base delle proprie valutazioni tecniche rispetto alla completezza ed al livello di dettaglio dei Progetti di Fattibilità Tecnica ed Economica, l'avvio, nelle more delle procedure di affidamento, di conferenza di servizi decisoria per l'approvazione di detti progetti, ai sensi dell'art. 27, comma 3, del decreto legislativo n. 50 del 2016, da svolgere in forma semplificata ai sensi dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel corso della quale recepire tutte le eventuali prescrizioni e direttive adottate da tutti gli enti competenti ad esprimersi sul Progetto”*;

VISTO il decreto n. 1421 del 23/12/2021, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020 e n. 1085 del 15 ottobre 2020 ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. geol. Giuseppe Canepa specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

VISTO l'art. 16, comma 1, DL 121/2021, convertito in Legge n. 156/2021, che ha modificato l'art.1, comma 1 del DL 109/2018 prevedendo che *“la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 dicembre 2024 ”*;

VISTO il Decreto n. 5 del 12 agosto 2022 con il quale il Commissario ha, tra l'altro:

- approvato e adottato l'aggiornamento al *“Programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di*

accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova nonché per la messa in sicurezza idraulica e l'adeguamento alle norme in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro" costituente l'Allegato 2 della Delibera del Comitato di Gestione di AdSP del 29/07/2022, prot. n. 49/2/2022;

- approvato e adottato l'aggiornamento del Piano procedurale predisposto dall'ADSP costituente l'Allegato 3 della citata delibera;

VISTO il decreto n. 136 del 27/02/2023, con cui l'Autorità, ad integrazione di quanto già previsto nei decreti n. 834 del 5 agosto 2020, n. 1085 del 15 ottobre 2020, n. 1421 del 23/12/2021, ed in aggiunta ai Dirigenti ivi indicati, ha conferito al dott. Ing. Fabrizio Mansueto specifica delega all'assunzione e finalizzazione di tutti gli atti occorrenti all'espletamento delle procedure relative all'affidamento di lavori, servizi e forniture necessari per l'esecuzione del Programma;

RICHIAMATO il decreto n. 801 del 01/08/2023 con cui l'incarico di responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario del Dott. Pasquale Umberto Benezoli è stato prorogato di ulteriori 12 mesi;

VISTO l'articolo 1 comma 1 del D.L. 109 del 2018, come da ultimo modificato dall'articolo 18, comma 3-bis, lettera a), del D.L. 10 agosto 2023, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 ottobre 2023, n. 136, ove è previsto che la durata dell'incarico del Commissario straordinario è di dodici mesi e può essere prorogata o rinnovata non oltre la data del 31 agosto 2026;

VISTO il decreto n. 7 del 01/08/2024 con cui il Commissario Straordinario per la ricostruzione ha rinnovato la nomina del Dott. Pasquale Umberto Benezoli a responsabile dell'attuazione del Programma Straordinario fino alla data del 16/11/2024, con possibilità di proroga o rinnovo non oltre la data del 31/08/2026;

DATO ATTO CHE all'interno del Programma Straordinario, come sopra adottato e successivamente aggiornato, è stato inserito l'intervento P. 2946 avente ad oggetto la realizzazione dei lavori di Cold Ironing delle banchine crociere e traghetti del Porto di Genova;

INDIVIDUATA nell'Unità Speciale Gare e Contratti del Programma Straordinario l'ufficio competente alla redazione del presente provvedimento;

VISTO il decreto n. 402 del 15/04/2020, con cui è stata confermata la nomina, ai sensi dell'art. 31 D. Lgs. 50/2016, dell'Ing. Davide Sciutto quale RUP dell'intervento P. 2946;

RICHIAMATI, inoltre, ai fini d'istruttoria procedimentale:

(i) il decreto n. 141 del 7/03/2022, con il quale, tra le altre cose, è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento P. 2946 - "*Cold Ironing del Porto di Genova per banchine crociere e traghetti*", per un importo di euro 20.000.000,00 di cui euro

18.093.494,45 a base d'asta per lavori, servizi e forniture ed euro 1.906.505,55 a disposizione dell'Amministrazione come dettagliato nel quadro economico ed è stata avviata la procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dei lavori relativi al predetto intervento P. 2946;

(ii) il decreto n. 407 del 09/05/2022, con il quale, tra le altre cose, è stata approvata la proposta di aggiudicazione dell'appalto integrato P. 2946 per un importo di aggiudicazione pari ad euro 17.734.844,55.- (inclusi oneri di sicurezza speciali non soggetti a ribasso pari a euro 161.000,00.-; oneri di sicurezza aziendale pari a euro 161.000,00.-; costi per la manodopera pari a euro 2.663.611,95.-) ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016, a fronte del ribasso offerto pari al 7,40% sull'importo a base di gara, a favore del costituendo RTI Nidec ASI;

(iii) il contratto d'appalto integrato stipulato con Atto pubblico Rep. n. 52817 e Racc. 28706 a rogito Notaio Dott. Luigi Castello in Genova in data 14/09/2022 tra questa Autorità e il R.T.I. NIDEC ASI S.p.A./CEISIS S.p.A./MOLFINO&LONGO INGEGNERIA S.r.l.;

VISTO il decreto n. 1013 del 28/10/2022, con cui il Dott. Geol. Giuseppe Canepa, già Direttore della Direzione Tecnica e Ambiente dell'Autorità, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'intervento P.2946 - "*Cold Ironing del Porto di Genova per banchine crociere e traghetti*";

CONSIDERATO che nell'ambito di una riorganizzazione degli incarichi della Direzione Tecnica e Ambiente si è proceduto alla nomina di un nuovo Responsabile Unico del Procedimento per il citato intervento P.2946, individuato nella persona dell'Ing. Fabrizio Mansueto con decreto n. 840 del 09/08/2023;

RICHIAMATO il Codice Unico di Progetto dell'opera P. 2946 C31F20000120001;

VISTO il decreto n. 1359 del 21/12/2023, con cui, tra le altre cose, è stata approvata la rideterminazione del Quadro Economico dell'intervento P. 2946 per un importo complessivo di euro 20.000.000,00 di cui 17.734.844,55 per l'appalto (di cui euro 12.436.910,16 per lavori ivi inclusi euro 158.000 per oneri diretti di sicurezza soggetti a ribasso d'asta, euro 4.995.991,00 per lavori in economia, euro 140.943,39 per progettazione esecutiva, euro 161.000,00 per oneri della sicurezza speciali non soggetti a ribasso d'asta) ed euro 2.265.155,45 per somme a disposizione;

VISTO l'art. 215 D.Lgs. 36/2023 e **RICHIAMATO** l'art. 1, co. 1 dell'allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale il collegio consultivo tecnico è formato, a scelta della stazione appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell'opera e di eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell'opera;

RICHIAMATO il decreto n. 243 del 18/03/2021, con il quale è stato deliberato di procedere, tramite avviso pubblico, alla costituzione di un elenco di componenti e presidenti dei collegi consultivi tecnici per le nomine di competenza di ADSP;

RICHIAMATO l'avviso pubblico per la costituzione di un elenco di componenti e presidenti dei collegi pubblici dei collegi consultivi tecnici, pubblicato sul portale e-procurement dell'Ente in data 22/03/2021 e tutt'ora aperto per la presentazione di candidature;

RICHIAMATO il decreto n. 12 del 17/01/2022 del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, recante "*Adozione delle linee guida per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico*" nelle parti ancora vigenti nelle more dell'adozione delle Linee Guida previste dall'art. 1, comma 3, all. V.2 al D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO che, in ragione della tipologia dell'opera, non sussistendo particolari ragioni di complessità, il collegio consultivo tecnico debba essere composto da tre membri, di cui due membri con competenze giuridiche ed un Presidente con competenze tecniche, così garantendo la multidisciplinarietà del Collegio;

VALUTATO il *curriculum vitae* dell'Avv. Luigi Cocchi (prot. n. 33468 del 22/09/2022), iscritto all'elenco di professionisti di cui al sopra citato avviso, e considerata l'ampia e comprovata esperienza nel settore connesso all'affidamento e alla realizzazione di opere pubbliche e private;

DATO ATTO CHE il RUP con nota prot. n. 45659 del 26/09/2024 ha provveduto a richiedere al suddetto professionista la dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, in materia di inconferibilità, incompatibilità ed assenza di conflitti di interessi;

RILEVATO che l'RTI Appaltatore ha designato l'Avv. Gabriele Sansoni quale membro di propria competenza, come da nota prot. n. 36944 del 08/09/2023;

VISTO il relativo *curriculum vitae*, prot. n. 24072 del 08/06/2023 e **DATO ATTO CHE** si procederà ad acquisire la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in materia di inconferibilità, incompatibilità ed assenza di conflitti di interesse;

DATO ATTO CHE di comune accordo tra le Parti ed i nominandi membri del Collegio come sopra individuati, sarà individuato il Presidente del Collegio Consultivo Tecnico dell'appalto nell'ambito dei soggetti con competenze tecniche;

DATO ATTO CHE l'art. 1, terzo comma, dell'all. V.2 "Modalità di costituzione del Collegio Consultivo Tecnico" al D. Lgs. 36/2023 summenzionato, ha previsto l'adozione di Linee Guida, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti previo parere del CSLP, per definire i casi di incompatibilità dei membri e del Presidente del Collegio Consultivo Tecnico, i criteri preferenziali per la loro scelta ed i parametri per la

determinazione dei compensi del Collegio che devono essere rapportati al valore e alla complessità dell'opera, nonché all'entità e alla durata dell'impegno richiesto e al numero e alla qualità delle determinazioni assunte, precisando che nelle more, continuano ad applicarsi le Linee Guida adottate con decreto MIMS 17.01.2022;

RILEVATO che i compensi da corrispondere ai componenti del collegio consultivo tecnico devono essere determinati, in aderenza alle Linee guida del MIMS approvate con Decreto n. 12 del 17.01.2022, in:

(i) una parte fissa, proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 DM Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico amministrativa, ridotta del 60% fino al valore di € 100.000.000 di lavori e del 80% oltre tale importo di lavori;

(ii) una parte variabile per ciascuna determinazione o parere assunto applicando, in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l'importo orario massimo previsto dall'art. 6, c. 2, lett. a), del DM Giustizia 17 giugno 2016, incrementato del 25%; in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al Capo IV del DM Giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal DM Giustizia 8 marzo 2018, n. 37;

ATTESO che, ai sensi del punto 7.4.1 delle sopra citate Linee Guida del MIMS, ai suddetti importi sono applicate le aliquote di cui all'art. 5 del DM Giustizia 17 giugno 2016 per il calcolo delle spese forfettarie;

RICHIAMATO l'art. 1 co. 5 del citato allegato V.2 al D.Lgs. 36/2023 il quale prevede che: *"Fermo restando il diritto dei componenti del Collegio consultivo tecnico a ricevere un compenso a carico delle parti proporzionato al valore dell'opera, al numero, alla qualità e alla tempestività delle determinazioni assunte, la parte fissa del compenso non può superare gli importi definiti dall'articolo 6, comma 7-bis, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il compenso spettante ai componenti del Collegio non può superare il triplo della parte fissa";*

VISTO, quindi, l'art. 6, comma 7-bis del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, così come da ultimo modificato con legge 29 giugno 2022, n. 79, il quale prevede che: *"In ogni caso, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico non possono complessivamente superare con riferimento all'intero collegio: a) in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti: 1) l'importo pari allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro";*

DATO ATTO CHE ai sensi delle sopra citate Linee Guida ex Decreto MIMS 17.01.2022 la parte fissa del compenso da riconoscere al Collegio Consultivo Tecnico risulta pari ad

euro 39.957,96 oltre agli oneri previdenziali ed all'IVA di legge, laddove dovuti, nel rispetto del sopra richiamato art. 6, comma 7-bis del DL 76/2020;

ULTERIORMENTE RICHIAMATO il punto 7.2.2 delle succitate Linee Guida, secondo cui *“Fermo quanto previsto al punto 7.1.1 il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1, lettera a), stabilito nel verbale di cui al punto 3.1.2, come aggiornato in caso di varianti contrattuali che comportino un incremento dell'importo dei lavori”*;

CONSIDERATO, pertanto, che il compenso massimo che potrà essere riconosciuto dalle Parti quale compenso del Collegio Consultivo Tecnico composto da tre membri, comprensivo di spese forfettarie, ammonta ad euro 39.957,96, oltre oneri previdenziali ed IVA ove dovuti;

RILEVATO altresì che la corresponsione della parte fissa è subordinata all'adozione di determinazioni o pareri;

CONSIDERATO, inoltre, che il compenso dei componenti del CCT grava in misura pari al 50% su ciascuna Parte ai sensi del punto 7.7.1 delle Linee Guida del MIMS, e che pertanto ADSP potrà essere tenuta a corrispondere quale parte fissa euro 19.978,98 .- oltre oneri previdenziali stimati al 4% (pari ad euro 799,16) ed IVA al 22% (pari ad euro 4.571,19) ove dovuti, i quali trovano copertura a valere sulle somme a disposizione del Quadro Economico dell'intervento ed in particolare alle voci C04 “Imprevisti” per euro 19.978,98 e C12 “Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge” per euro 5.370,35;

SU PROPOSTA del RUP e del Dirigente dello Staff Programma Straordinario che attesta la regolarità tecnica amministrativa del presente provvedimento;

DECRETA

1. di costituire il collegio consultivo tecnico per l'appalto P. 2946 composto da tre membri, individuati come segue: due con profilo giuridico nominati dalle parti, uno ciascuno, ed uno con competenze tecniche con funzioni di presidente, scelto d'intesa dagli altri due membri, garantendo così la multidisciplinarietà nella composizione del collegio;
2. di nominare l'Avv. Luigi Cocchi quale componente del collegio consultivo tecnico di competenza dell'Autorità in ragione della comprovata esperienza adeguata alla natura dell'opera, subordinando l'efficacia di tale nomina all'acquisizione ed alla verifica dell'autodichiarazione in materia di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi;
3. di prendere atto della nomina, a cura dell'Appaltatore, dell'Avv. Gabriele Sansoni quale componente del collegio consultivo tecnico in ragione della sua competenza, subordinando l'efficacia di tale nomina all'acquisizione ed alla verifica dell'autodichiarazione in materia di assenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interessi;
4. di quantificare la spesa presunta per la quota di compenso per parte fissa a carico dell'Autorità riconoscibile a favore del Collegio Consultivo Tecnico nella somma di euro 19.978,98.- oltre oneri previdenziali stimati al 4% (pari ad euro 799,16) ed IVA al 22% (pari ad euro 4.571,19) ove dovuti, i quali trovano copertura a valere sulle somme a disposizione del Quadro Economico dell'intervento ed in particolare alle voci C04 "Imprevisti" per euro 19.978,98 e C12 "Iva, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge" per euro 5.370,35, rinviando a successivi provvedimenti la precisa quantificazione dei compensi dovuti;
5. di procedere alla pubblicazione del presente Decreto e degli atti conseguenti sul sito di ADSP – Amministrazione Trasparente – Sezione Programma Straordinario – Bandi di Gara e Contratti.

Genova, li **10/10/2024**

IL DIRIGENTE

Firmato digitalmente

Ing. Marco Vaccari

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **LUIGI COCCHI**
Indirizzo **VIA MACAGGI, 21 – 16136 GENOVA**
Telefono **010590931**
Fax **010541994**
E-mail **luigi.cocchi@ccq-avvocati.it**
pec: luigi.cocchi@ordineavvgenova.it

Nazionalità **Italiana**
Data di nascita **19/12/1946**

ESPERIENZA LAVORATIVA

18/12/1975
1981
26/1/1990
• Settore di specializzazione

Iscrizione all'albo dei procuratori legali
conseguimento titolo di avvocato
Iscrizione all'albo degli avvocati abilitati al patrocinio dinanzi alle magistrature superiori
Diritto amministrativo
Ivi compresi gli ambiti della contabilità pubblica, del pubblico impiego e dell'ambiente
Consulente di numerose amministrazioni pubbliche (Regione, Comuni, Aziende sanitarie ed ospedaliere, Università, Autorità Portuali e Aziende Regionali) enti a partecipazione mista pubblico/privata (ad esempio: società finanziarie e di scopo regionali, società per servizi pubblici locali, società incaricate della gestione di infrastrutture di trasporto e logistiche) e soggetti privati (in particolare imprese).
Tali consulenze hanno prevalentemente ad oggetto i settori dell'urbanistica e dell'edilizia, quello dei contratti pubblici, nonché quello del demanio marittimo e portuale.
Tra le consulenze giuridico-amministrative più significative e recenti si possono indicare le seguenti:
a) Regione Liguria per la redazione e l'attuazione dell'accordo di programma Camigliano;
b) s.p.a. F.I.L.S.E. per processo di cartolarizzazione degli immobili enti sanitari;
c) s.p.a. Sviluppo Genova per l'esecuzione di appalti di lavori di rilevanti importi;
d) s.p.a. Società per Cornigliano per attuazione art. 53 legge n. 488/2003;
e) s.p.a. Aeroporto di Genova per tutte le tematiche concernenti il diritto amministrativo;
f) Comune di Sestri Levante per l'accordo di programma per l'approvazione del PRU delle aree ex FIT e formazione e revisione PUC e realizzazione approdo turistico;
g) Comuni di Varazze e Loano, per le procedure ex D.M. n. 509/1997 per la realizzazione dei relativi approdi turistici;
h) Autorità Portuale di La Spezia per l'attuazione del Piano Regolatore Portuale e la gestione del susseguente complesso contenzioso davanti al TAR ed al Consiglio di Stato.
i) IRE Liguria per tutte le fasi (appalto di progettazione, appalto di lavori, esecuzione lavori) della realizzazione dell'Ospedale di La Spezia;
l) AMIU in relazione, fra l'altro, a tutte le questioni relative alla gestione della discarica di Scarpino;
l) consulenza in ordine alla progettazione del Nuovo Ospedale Galliera in Genova;

Numerose prestazioni di difesa in favore diversi privati dinanzi alla Corte dei conti regionale e centrale;
Abituale difensore di Aziende sanitarie locali in materia di contratti, convenzioni e personale;
Abituale difensore in giudizio di amministrazioni e soggetti privati riconducibili nelle materie sopra indicate.

•ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

1981/1986

Componente e successivamente Presidente del Co.RE.CO. sugli atti delle Province e delle UUSLL

1986/2011

Componente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Genova

Dal luglio 2019

Presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati di Genova

ATTIVITÀ DIDATTICA UNIVERSITARIA

Dal 1994 al 1997

Professore a contratto di diritto pubblico presso L'università degli studi di Genova, facoltà di economia e commercio

Dal 1998 al 2003

Professore a contratto di diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Genova, facoltà di Scienze Politiche

Dal 2005 al 2009

Professore a contratto in diritto dei contratti della p.a. presso l'Università degli Studi di Genova, facoltà di Scienze Politiche

Relatore a numerosi convegni in materia di diritto processuale amministrativo, diritto urbanistico, diritto degli appalti pubblici e demanio portuale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

15/7/1969

Laurea in giurisprudenza

1965/1969

Facoltà di giurisprudenza di Genova

1965

Diploma di maturità classica

1960/1965

Liceo classico C. Colombo di Genova

ESPERIENZE SPECIFICHE

1970-1972

Corso AUCL presso Accademia navale di Livorno con nomina a Guardiamarina di complemento

PRIMA LINGUA

Italiano

ALTRE LINGUE

Francese

Buono

Elementare

BUONO

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, INFORMATICA E CONSENSO

1-Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Genova, 22/5/2020

Avv. Luigi Cocchi

Numerose prestazioni di difesa in favore diversi privati dinanzi alla Corte dei conti regionale e centrale;
Abituale difensore di Aziende sanitarie locali in materia di contratti, convenzioni e personale;
Abituale difensore in giudizio di amministrazioni e soggetti privati riconducibili nelle materie sopra indicate.

•ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

1981/1986

Componente e successivamente Presidente del Co.RE.CO. sugli atti delle Provincie e delle UUSLL

1986/2011

Componente del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Genova

Da luglio 2019

Presidente del consiglio dell'ordine degli avvocati di Genova

ATTIVITÀ DIDATTICA UNIVERSITARIA

Dal 1994 al 1997

Professore a contratto di diritto pubblico presso L'università degli studi di Genova, facoltà di economia e commercio

Dal 1998 al 2003

Professore a contratto di diritto pubblico presso l'Università degli Studi di Genova, facoltà di Scienze Politiche

Dal 2005 al 2009

Professore a contratto in diritto dei contratti della p.a. presso l'Università degli Studi di Genova, facoltà di Scienze Politiche

Relatore a numerosi convegni in materia di diritto processuale amministrativo, diritto urbanistico, diritto degli appalti pubblici e demanio portuale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

15/7/1969

Laurea in giurisprudenza

1965/1969

Facoltà di giurisprudenza di Genova

1965

Diploma di maturità classica

1960/1965

Liceo classico C. Colombo di Genova

ESPERIENZE SPECIFICHE

1970-1972

Corso AUCL presso Accademia navale di Livorno con nomina a Guardiamarina di complemento

PRIMA LINGUA

Italiano

ALTRE LINGUE

Francese

Buono

Elementare

BUONO

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, INFORMATICA E CONSENSO

1 -Autorizzo il trattamento dei miei dati personali presenti nel cv ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Genova, 22/5/2020

Avv. Luigi Cocchi

Avv. GABRIELE SANSONI

Piazzale Boito n. 1 – 43121 Parma

Tel. 0521.229765 – Fax 0521.229765

e.mail: avv.sansoni@studiolegalesansoni.it - pec: avv.sansoni@pec.giuffre.it

Polizza Professionale: Itas Mutua s.p.a. - n. 6Z-M12947773 (mass. € 500.000,00)

P. Iva: 02438330348 – CF SNSGRL75C18G337M

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Gabriele Sansoni

Da	09/2003	Studio Legale Dalla Volta - Parma
A	12/2009	Praticante – Collaboratore libero prof.
Da	01/2010	Studio Legale Ròndani - Parma
A	12/2016	Collaboratore libero prof.
Da	01/2017	Studio Legale Sansoni - Parma
A	oggi	Titolare
Da	03/2020	Studio Legale Moroni Sansoni - Milano
A	oggi	Socio

LINGUE

Italiano Madrelingua
Inglese Intermedio
Francese Intermedio
Spagnolo Base

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

07/1995	Diploma Scuola Superiore Liceo Scientifico G. Marconi - Parma
07/2003	Laurea Giurisprudenza Università di Parma
01/2007	Abilitazione Avvocato Corte d'Appello Bologna
02/2007	Iscrizione Ordine Avvocati Parma

Autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti nel mio curriculum vitae in base all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. MODULO_FIRME.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento